

Giorni difficili nel mondo, ma se cambiasse musica..

Giorni veramente difficili questi di fine anno 2008. I fatti dell'India ci fanno pensare che non vi sono più luoghi in cui vivere in tutta tranquillità. La crisi economica degli ultimi tre mesi ci dimostra invece che pochissimi erano i "maghi" della finanza che ci annunciavano questi tempi difficili, i più prevedevano un rilancio dell'economia per il 2009. Oggi mi trovano più concorde quelle persone che indicano un futuro con almeno due anni di gravissima crisi economica, aggiungendo però che questa situazione potrebbe servire per ripartire con più maturità e consapevolezza se...

e qui il gioco si fa duro, perchè le scelte non potranno essere indolori e frettolose.

Questa crisi è certamente mondiale e i leader delle nazioni più grandi dovranno creare situazioni più serene, senza guerre e tensioni sociali ed alimentari. Ma ogni nazione dovrà metterci del suo per riparare i propri mali e le proprie incongruenze. Guardando alla nostra regione, osserviamo, con modestia, ma anche con passione, che qualche cosa si potrebbe fare partendo da un economico ma puntuale Osservatorio Regionale che esegua un continuo monitoraggio sulle condizioni delle nostre Comunità all'Estero, magari intervenendo là dove si inneschino gravi tensioni. La Questione Morale dovrà poi contagiare tutti noi in qualsiasi ruolo occupato nella Società. E dovremo calare questa emergenza anche nelle nostre associazioni che trattano emigrazione, rendendoci conto che a 40 anni dalla prima Conferenza Regionale dell'Emigrazione gli attori e le proposte sono quasi sempre gli stessi. Avrei piacere di veder organizzata una Consultazione dove non vale la quantità di delegati presenti, ma la qualità degli argomenti trattati perchè solo così si potrà sperare che l'emigrazione degli anni 2000 si trasformi in una opportunità economica, sociale e culturale e non un peso per la Regione. E questo lo potrebbero dire volti nuovi. E' ora che noi, anziani frequentatori di Consulte e Conferenze offriamo la nostra esperienza in altre attività o comunque in posizioni più defilate: mandiamo avanti i giovani. GPDella Schiava

Il ritorno alle origini: dal 2009 i nostri progetti guardano ai Comuni: dove siamo nati, per ritrovare il passato e guardare al futuro.

Il trovare nella ricerca delle proprie origini le motivazioni di una esistenza convinta e appagante e nel ritorno al locale la chiave d'avvio per una riquadrificata attività culturale, sociale e politica, può facilitare l'uscita dalla crisi globale. L'ultimo secolo è stato un turbine di grandi migrazioni libere e più spesso forzate. Nella nostra esperienza abbiamo incontrato persone che hanno cambiato lavoro, città, attraversato nazioni o continenti senza particolari traumi, mantenendo vivi i legami con la terra d'origine. Per molti altri il distacco e l'esclusione dal paese è stata un'esperienza traumatica, parzialmente superata con la costruzione di una nuova famiglia. Entrambi i casi sono accomunati dal ritorno definitivo o per le sole vacanze che ha significato un obiettivo primario che in molti casi è corrisposto al ritrovato interesse per il proprio paese anche per i figli, alcuni dei quali hanno anche lasciato la famiglia all'estero per approdare al "loro" paese. Il Comune d'origine rappresenta il punto di partenza "naturale" della nostra emigrazione e non scordiamolo l'agognata meta finale; molto più degli enti superiori, come la provincia o la regione, perchè è nel primo che sono racchiusi i ricordi, sepolti i propri cari e costruita una casa dopo duri sacrifici. Presso i comuni, oggi tristemente spopolati se posti in montagna, dovrebbero attivarsi nuovi processi di reinserimento per queste persone talvolta incomprese verso le quali la riconoscenza non sarà mai sufficiente.

*Paesans TAL MONT rappresenta una prima ricucitura dei legami tra residenti, rientrati e diaspora vicina o lontana. Un incontro culturale, di informazione e promozione del territorio a cui i nostri emigranti aderiranno con entusiasmo.

*Riorganizzazione delle Anagrafi, tramite libere adesioni (ai sensi della legge sulla privacy), per le attività culturali e per la urgente riforma dei registri dell'AIRE (un tempo molto solleciti a cancellare gli emigranti), per dare la possibilità a molte persone di godere del diritto di voto anche dall'estero e per molti comuni di rimpolpare l'elenco dei residenti con alcuni interessanti benefici economici.

*Rappresentanza allargata: L'ottenimento del diritto di voto dall'estero per l'elezioni parlamentari ha rianimato l'attività politica dell'emigrazione. Riteniamo sia opportuno che questo diritto venga ampliato al Referendum e alle elezioni amministrative. Ciò dovrà essere esteso ai cittadini, che pur risiedendo in altre regioni italiane mantengono con il paese d'origine rapporti fiscali (ICI, acqua, immondizie ecc.). La nostra regione, Friuli V.G., ha potestà a legiferare in materia, basta fare una scelta politica.

*Nel dopo terremoto (1977 - 2000) il numero dei rimpatri è stato numeroso, chi è rientrato allora lo ha fatto pensando alle ampie possibilità di lavoro che venivano offerte. Quasi tutti sono rientrati con la famiglia, questo ha comportato il riadattamento del capofamiglia a rapporti di lavoro completamente diversi da quelli usati all'estero; c'era poi l'adattamento al nuovo ambiente per molte mogli originarie dei paesi d'emigrazione ed infine per i figli, per i quali la regione aveva organizzato corsi di reinserimento scolastico. Ricerche sociologiche in merito potrebbero essere condotte dall'Università del Friuli.

* Archivio dell'emigrazione. Conoscere infine quale sia stato il rapporto tra un Comune e l'emigrazione diventerebbe utile al fine di completare un'opera di documentazione e catalogazione. >(a pag 2)

A tutti i soci e agli amici della Clape

Ci dobbiamo rivolgere ancora a voi tutti, come ogni anno del resto, per chiedervi uno sforzo in favore della nostra associazione per rinnovare o sottoscrivere per la prima volta l'adesione. Anche per il 2009 abbiamo deciso che la quota partirà da 5 euro, ma se lo ritenete meritevole, potete dare anche di più. Grazie di Cùr.
Per inviarci il contributo potete usare due mezzi:
C.C.Postale (IBAN: IT67 Z076 0112 3000 000) 72240518
e... il nuovo C.C. Banca di Cividale - Ag. di Buja -
(IBAN: IT13 Y054 8446 3680 0665 7042 0873)

(segue) ...Dovremmo sapere se e quando si sono tenute feste dell'emigrante, se si sono dati alle stampe libri, ricerche o filmati su fatti o personaggi legati all'emigrazione (comprendendo le parrocchie e le associazioni culturali locali), se nel territorio sono state elaborate tesi di laurea o produzioni teatrali o canore.

Per affrontare queste tematiche molto diverse per approccio e elaborazione, ma che hanno nell'Ente Locale la finalità comune, si pensa di coinvolgere di volta in volta vari soggetti in base alla finalità di ogni progetto:

1-Premio alla Riconoscenza Da consegnare all'emigrante che, ancora all'estero, ha raggiunto il 70° anno di età o che ha trascorso 35 anni di lavoro all'estero. Il premio consisterebbe in una medaglia offerta dalla Provincia di appartenenza e di una pergamena (o targa) offerta dal Comune di residenza in Italia o dal Comune di nascita.

2- Paesans TAL MONT. Creazione, in ogni Comune del Friuli, con il patrocinio dei Sindaci, di una Associazione comunale alla quale possano aderire tutti i cittadini residenti o che siano nati nel comune, siano figli o discendenti, che abbiano avuto la residenza o che frequentino il comune per lavoro, per turismo o per meriti acquisiti; le autorità ecclesiastiche e le Associazioni locali che abbiano finalità simili.

3- Ricostruzione elenchi emigrati AIRE. Ricostruzione dell'elenco all'AIRE, partendo dalla richiesta diretta dei vari interessati o dalla disponibilità nel fornire gli indirizzi da parte dei parenti con la collaborazione delle associazioni comunali "Tal Mont" e i vari sodalizi di concittadini all'estero. Per questo scopo è necessaria a volte la ricerca degli atti di nascita e altri adempimenti burocratici consolari che consentono comunque di riottenere la Cittadinanza Italiana, e di conseguenza la facoltà di votare.

4- Elezioni dirette Enti Locali. Presentazione di un apposito disegno di legge regionale in materia di Enti Locali dove si preveda la possibilità di ampliare il voto diretto, tramite scheda internet, di cui l'Insiel detiene la tecnologia, a tutte le elezioni degli enti locali, quali Comuni, Province e Regione Friuli V.G.. A livello parlamentare dovrebbe essere sollecitata una legge che ampli la possibilità di votare dall'estero anche per i referendum.

5- Indagine socio-economica sui rimpatriati. In collaborazione con l'Università del Friuli si avvia una indagine socio-economica sull'impatto del rientro degli emigrati dopo gli eventi sismici del 1976.

6- Documentazione e Catalogazione. Ricerca condotta nei Comuni, Associazioni locali, Parrocchie, Biblioteche, Case Editrici e Ass. di emigranti per raccogliere e catalogare la produzione di testi, immagini, sulla nostra emigrazione.

Sofia Solaine Naboa Feliz e Gabriella Nardin: Due giovani ragazze

alla scoperta dell'Argentina e del Canada

Ci piace vedere giovani che non hanno timori di fare nuove scoperte e partire così per un'altra esperienza di vita o di studio. Non è stato per noi difficile aiutare queste giovani a trovare presso i friulani che vivono da molti anni in Argentina e in Canada un supporto, un aiuto per realizzare un sogno, un'esperienza che rimarrà ben salda nei loro cuori. Abbiamo sempre sostenuto di essere una associazione che deve creare i giusti ponti tra il Friuli e i gruppi dei friulani emigrati. Pensiamo anche che una esperienza più o meno lunga all'estero non potrà che giovare alla preparazione complessiva del giovane e per questo continueremo a sostenere e incentivare queste esperienze. Chi può aiutarci a creare queste opportunità ci contatti!

Sofia Solaine Naboa Feliz, è nata a Santo Domingo e a tre anni è arrivata in Friuli, parla perfettamente il friulano, il castellano, l'inglese e il francese e sta per laurearsi alla Facoltà di Lingue e Letterature straniere con una tesi sul tema "Parlare Friulano in Argentina - Inchiesta socio-linguistica" Sofia è seguita nella sua ricerca dalla Prof.ssa Piera Rizzolatti, Docente di Lingua e Letteratura Friulana all'Università di Udine e Direttrice del "Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla cultura e la lingua del Friuli" (CIRF) della stessa Università. Grazie anche al nostro aiuto e alla generosità della Fondazione CRUP e del Prof. Picotti che si è fatto in quattro per vedere concretizzarsi l'iniziativa, Sofia è partita per l'Argentina. Da Buenos Aires a Cordoba e Colonia Caroya ha contattato centinaia di friulani e ha compilato un sufficiente numero di schede che ci permetteranno di avere la prima valutazione scientifica del friulano che si parla attualmente in Argentina. Nel ricordo di Sofia c'è ancora la disponibilità trovata tra i nostri coregionali, l'accoglienza fraterna e l'invito a tornare perché il suo è stato un incontro solare proiettato al futuro.

Gabriella Nardin è figlia di un socio del Fogolâr di Monfalcone, e vive a Gorizia. E' neolaureata presso l'Università del Friuli in Traduzione Specialistica e Multimediale, corso di laurea appartenente alla facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

Ha vinto un bando promosso dalla Fondazione Crui, in collaborazione con il Ministero degli Esteri, per svolgere un tirocinio formativo di tre mesi presso l'Istituto Italiano di Cultura di Vancouver. Gli mancava però un alloggio in quella città canadese, ed ecco che tutto si è risolto con una lettera che Franco Braidà ha inviato a Toso, Presidente del F.F. di Vancouver, che ha accasato Gabriella presso una gentilissima signora originaria di Trieste, che ha messo a disposizione la sua abitazione.

Durante la sua permanenza a Vancouver Gabriella è stata coinvolta, con suo sommo piacere, nei festeggiamenti del 50° anniversario del Fogolâr e si è data anche da fare trascinata dall'entusiasmo e dal calore che i friulani di Vancouver hanno dimostrato nei suoi confronti. Il nostro augurio per Gabriella è che dopo questa esperienza possa trovare un buon lavoro!

Interminabile odissea per migliaia di nostri connazionali che hanno lavorato in Svizzera e che dovrebbero percepire una pensione più giusta dall'INPS.

Chi è rientrato dalla Svizzera quando era in vigore la Convenzione con l'Italia (legge 283 del 1962 in vigore fino al 31 maggio 2002), e ha trasferito i contributi AVS all'INPS, oggi riceve meno della metà della pensione dovuta. Si tratta di circa 167.000 pensionati (15.000 solo in Friuli) che hanno diritto a ricevere il conguaglio che spetterebbe loro dalla differenza tra i due valori, ai quali vanno aggiunti gli interessi maturati: si stima che ad oggi non basterebbero due finanziarie. Incomprensibili e vergognose le prese di posizione dell'INPS e dei Patronati che hanno svolto, e ancora oggi continuano a svolgere, una azione di dissuasione dal ricorso ai tribunali. I nostri rimpatriati hanno invece continuato la battaglia vincendo tutte le cause intentate fino alla Cassazione (Sentenza 46-23). A questo punto l'Inps salda qualche emigrato, ma poi, congiuntamente al Governo, trova il cavillo nella Legge Finanziaria 2008 e ricorre alla Corte Costituzionale, che gli dà ragione. Sembrava che tutto fosse perso, ma invece, grazie all'attivismo del Partito dei Pensionati, unico sostenitore

della causa, si riparte con il ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Tale ricorso dovrebbe essere possibile in qualsiasi grado dei processi raggiunti, perchè l'azione legale è personale e non collettiva. Sarà utile a questo punto consultare il sito www.partitopensionati.it, sul quale verrà pubblicata la sentenza della Corte Europea. Chi non fosse munito di internet potrà comunque scrivere a: **Partito Pensionati della Lombardia, Via F. Filzi, 29 - 20124 MILANO.**

Queste notizie ci sono state riportate dalla Gazzetta Svizzera e da alcuni valenti e combattivi amici che hanno lavorato a lungo in Svizzera e che oggi sono ritornati in Friuli e non intendono mollare questa battaglia di civiltà.

Contro l'Inps non sono i soli, perchè anche chi è stato emigrato in Australia si ritrova con pensioni che non vengono adeguatamente rivalutate e costringono molti ex emigrati a condurre una vita particolarmente grama.

Preghiamo gli amici che hanno problemi simili di comunicarcelo, cercheremo volentieri di aiutarli.

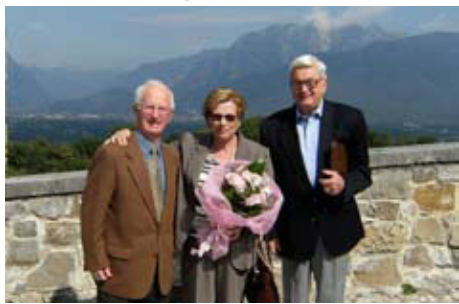
Scatti 2008: c'eravamo anche noi...



...a maggio, con gli amici del Fogolâr di Friburgo, il Gruppo Alpini e il Fogolâr di Monfalcone



...a giugno il rinnovo del gemellaggio tra Chasselay e Rive d'Arcano alla Cjase dai furlans tal Mont...



... a Buja nel ricordo di Vidoni e del Canada



...a Torino per il 50° del Fogolâr piemontese



...a Porzus con gli amici del Fogolâr di Bologna, di Firenze, di Genova, di Roma e tanti altri amici!



...ad Avasis, mostra del caricaturista Oto Reisinger.

Proposte 2009: con il Fogolâr di Monfalcone:

* dal 30 aprile all'8 maggio
gita in **SARDEGNA**:
visita al locale Fogolâr e alla
città di Cagliari, a Pula e
Arborea (aereo+pulman)

* Fine settembre
gita a **TRENTO** (2 gg)
visita al Fogolâr di Trento

* dal 28 dicembre 2009
al 15 gennaio 2010
gita in **ARGENTINA**
visita alle città di Buenos
Aires, Rosario, Santa Fè,
Avelaneda di Santa Fè,
Cordoba, Colonia Caroya,
Mendoza e Salta.

I soci ed amici che vogliono partecipare ad una o più iniziative in programma, possono fin d'ora dare la propria adesione, che potrà essere confermata al momento del ricevimento della relativa lettera con i dettagli della gita selezionata. Il referente per il settore turismo soci è:

Franco Braidà: tel. 0481 482383

E-mail: franco.braidà@tiscali.it

Scrivici ed esponi problemi, dubbi, quesiti sul Friuli e i Friulani, usa la nostra posta elettronica:
info@clape.it

Friûl in prin: alla ricerca delle origini

Friuli in prin è il titolo scelto per la banca dati dedicata all'anagrafe storica delle famiglie friulane. La lingua friulana ha offerto un suono immediato, intuitivo - "in prin" dapprima - che ben sintetizza il concetto del trascorrere del tempo e la percezione di cambiamenti avvenuti. Il tempo e il mutamento sono infatti i due cardini dello studio storico e dell'interpretazione del passato. Ideato dall'Archivio di Stato di Udine per valorizzare le fonti sulla storia della popolazione, il progetto ha ottenuto il riconoscimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la qualità dei servizi al cittadino ed è stato ammesso ai finanziamenti della legge 482/99 in materia di tutela delle minoranze storico-linguistiche. **Friuli in prin** è una banca dati che organizza i documenti anagrafici, li collega alle persone e fissa gli eventi biografici salienti delle generazioni di friulani vissute tra la seconda metà del XIX e il XX secolo.

www.friulinprin.beniculturali.it

La CLAPE riconosciuta associazione di Promozione Sociale

Un importante e significativo riconoscimento è giunto alla presidenza della Clape. La Regione ha riconosciuto la CLAPE come Associazione di Promozione Sociale, iscrivendola al n° 159 dell'apposito Registro Regionale (Legge Naz. 383/2000). Con il prossimo anno si apriranno nuove opportunità per l'avvio di progetti nel settore dell'assistenza agli emigranti e ai rimpatriati in Friuli. Potremo, inoltre, ricevere da privati e da imprese finanziamenti deducibili tramite il "5 x 1.000". Un altro passo avanti che premia il lavoro da noi tutti svolto, anche se in condizioni non sempre ottimali, con serietà e passione al di sopra dei compromessi e dei conformismi.

12 luglio 2008 a Villa Santina: 40 anni di emigrazione friulana

Organizzato dalla Clape un importante incontro sul passato e il futuro dell'emigrazione friulana. Erano presenti l'Assessore Molinaro, il Senatore Pittoni, l'Ass. Prov. Faleschini, il Pres. della Com. Montana Not e alcuni Sindaci della Carnia. A presiedere i lavori, il Sindaco di Villa Santina, Arturo De Prato.



www.clape.it a quota 10.000

Domenica 30 novembre il contascatti del nostro sito è arrivato a quota 10.000, una cifra che ci soddisfa ampiamente. Forse potremo fare di più per tenervi costantemente informati, ma ci serviremmo mezzi e la vostra collaborazione.

Intanto GRAZIE !

Spedisce:

Clape Friûl dal Mont

Ass. di Promozione Sociale - Iscritta al n°159 del Registro delle Assoc. di Promozione Sociale.
Sede Sociale: Udine - Via del Sale, 9
Sede Operativa: 33011 - ARTEGNA - Via Sottomonte, 30 - cell. 347 4483819
C.fisc. 94053720309 - p.iva 02491370306

Impaginazione e Stampa:
ROSSO Soc. Coop. Gemona

Iniziativa realizzata grazie al contributo della Provincia di UDINE - Uff. Correg. all'estero



Banca di Cividale

Gruppo Banca Popolare di Cividale

Offerta **BANCA DI CIVIDALE** riservata agli associati alla **CLAPE – Friùl dal Mont**

Da sempre legata alla sua terra d'origine, in cui è nata e cresciuta, la Banca di Cividale ha elaborato una proposta riservata a tutti gli associati alla **Clape – Friùl dal Mont** ed ai loro familiari.

In oltre 120 anni di esperienza la Banca di Cividale ha imparato a dare ascolto e attenzione alla gente del Friuli, trasformando le risorse raccolte in servizi per le famiglie, investimenti per le imprese, preziosi contributi per iniziative sociali, sportive e culturali, perché rafforzare il legame con il territorio è l'obiettivo del suo essere locale.

Gli associati alla **Clape – Friùl dal Mont** possono sperimentare i servizi della Banca di Cividale alle seguenti condizioni:

- conto corrente gratuito;
- servizio di internet banking gratuito;
- possibilità di trasferire il mutuo pagando meno interessi ed una rata più bassa rispetto all'attuale;
- nessuna commissione sulle richieste di un nuovo mutuo;
- finanziamenti senza interessi per gli studenti e le loro famiglie;
- soluzioni finanziarie a rendimento e capitale garantiti per investire i risparmi in tuttasicurezza.

Ciascun associato non dovrà far altro che recarsi presso una **filiale** della Banca di Cividale.



Bancje di Cividât

Grup Bancje Popolâr di Cividât

Per ulteriori informazioni sui servizi bancari l'associato può scrivere a:

marketing@civibank.it

PROVINCIA DI UDINE			
ATTIMIS			
Via Cividale, 2	T:0432.789014		
BUIA			
Via Provinc. Osovana,13	T:0432.964254		
BUTTRIO			
Via Divisione Julia,26	T:0432.674001		
CERVIGNANO DEL FRIULI			
Via XX Settembre,9	T:0431.370255		
CHIOPRIS-VISCONTE			
Piazza De Senibus	T:0432.991250		
CIVIDALE DEL FRIULI			
Piazza Duomo,8	T:0432.707111		
CODROIPO			
Via Roma,27/29	T:0432.1770011		
FELETTO UMBERTO			
Via Udine,51	T:0432.570070		
GEMONA DEL FRIULI			
Via Julia,11	T:0432.971747		
LATISANA			
Viale della Stazione	T:0431.521488		
LAUZACCO (PAVIA DI UD.)			
Via Persereano,7	T:0432.675872		
LIGNANO SABBIAADORO			
Via Latisana,37	T:0431.721360		
MANZANO			
Via della Stazione,34	T:0432.754733		
MOIMACCO			
Piazza Municipio,1	T:0432.722654		
MORTEGLIANO			
Prossima apertura			
PALMANOVA			
Piazza Grande,14	T:0432.929519		
POVOLETTO			
Piazza Libertà,4-5	T:0432.679598		
PREMARIACCO			
Via Fiore dei Liberi,38	T:0432.729444		
PREPOTTO			
Via XXIV Maggio,18	T:0432.713277		
REMANZACCO			
P.za Paolo Diacono,14	T:0432.668268		
SAN DANIELE DEL FRIULI			
Via Venezia,57/c	T:0432.957436		
S.GIORGIO DI NOGARO			
Viale Europa Unita,15	T:0432.622055		
S.GIOVANNI AL NATISONE			
Via Leonardo Da Vinci,7	T:0432.757644		
S.LEONARDO			
Frazione Scrutto,114	T:0432.723018		
S.PIETRO AL NATISONE			
Via Alpe Adria,56/A	T:0432.727001		
TERENZANO (POZZUOLO)			
Piazza Terenzio22/B	T:0432.560882		
TOLMEZZO			
Via Matteotti,3	T:0433.466494		
TORREANO			
Piazza Malignani,12/2	T:0432.712437		
UDINE			
*P.le XXVI Luglio,32	T:0432.512501-512525		
*Piazzale Chiavris, 69	T:0432.478680		
*Via Marsala,62	T:0432.520171		
*Via Cotonificio,131	T:0432.485255		
*Via Vittorio Veneto,24	T:0432.287260		
*Via Cividale,24-26	T:0432.1770151		
PROVINCIA DI GORIZIA			
CORMONS			
Viale Friuli,2/B	T:0481.630042		
GRADISCA D'ISONZO			
Viale Regina Elena	T:0481.969556		
GRADO			
Via Marina,16	T:0481.82862		
GORIZIA			
*Corso Italia,91	T:0481.536440		
*Corso Verdi,40	T:0481.538942		
*Via Kugy,22	T:0481.536955		
GORIZIA S.Andrea			
Via del San Michele,126	T:0481.525133		
MONFALCONE			
Piazza della Repubblica,19	T:0481.411120		
PROVINCIA DI PORDENONE			
AZZANO DECIMO			
Via I Maggio,59	T:0434.642167		
CORDENONS			
Via Martiri della Libertà,4	T:0434.581377		
MANIAGO			
Via Roma,46	T:0427.709186		
PORCIA			
Calle del Carbon,15	T:0434.1790081		
PORDENONE			
Corso Garibaldi,59	T:0434.241741-241742		
PUIA (PRATA PN)			
Via Dante Alighieri	T:0434.611454		
SACILE			
Viale Lacchin,34	T:0434.737206		
SPILIMBERGO			
Corso Roma,37	T:0427.3347		
S.VITO AL TAGLIAMENTO			
Viale del Mattino,4	T:0434.81111		
PROVINCIA DI TRIESTE			
TRIESTE			
*Via 30 Ottobre,16	T:040.369015		
*Piazza Garibaldi,1	T:040.364691		
*Corso Italia, 6	T:040.3721181		
REGIONE VENETO			
CONEGLIANO			
Piazza San Martino,7-8	T:0438.415505		
VITTORIO VENETO			
Viale della Vittoria,190	T:0438.554858		
TREVISO			
Via Martiri della Libertà 35/37	T:0422.1730000		
BELLUNO			
Piazza Castello, 2	T:0437.1850011		
JESOLO			
Via Aquileia, 65	T:0421.382040		
SAN DONA' DI PIAVE			
Via Como	T:0421.222372		
VENEZIA - MESTRE			
Prossima apertura			